

Ma non è il figlio del falegname?

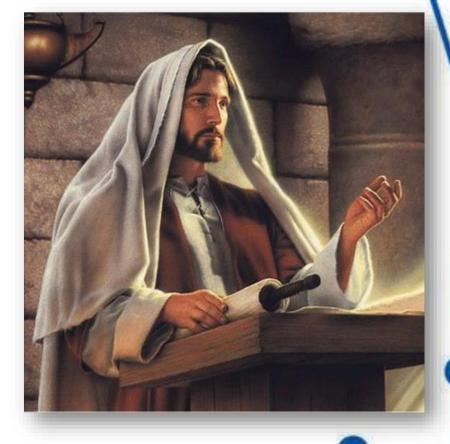
Cosa ha fatto/detto Gesù di Nazaret:

- analisi dei suoi insegnamenti e delle sue azioni
- ♦ l'umanità di Gesù
- l'interrogativo sulla sua identità



⁵⁴Venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? ⁵⁵Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? ⁵⁶E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». ⁵⁷Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». ⁵⁸E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi.

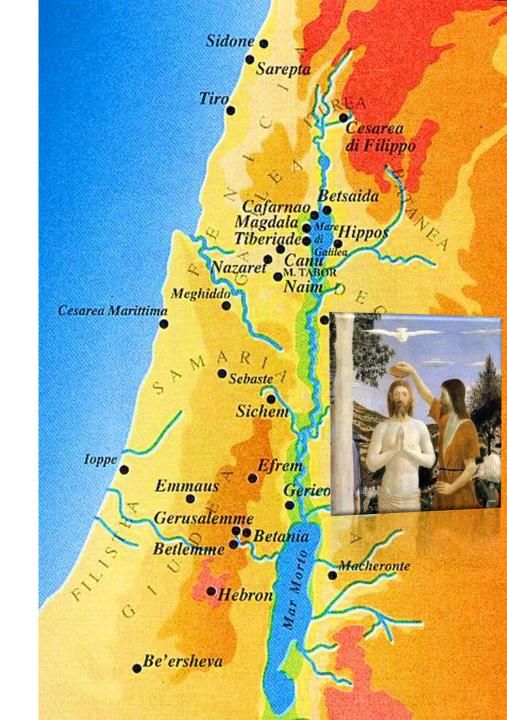
Mt 13,54-58





1.1 Gli inizi del ministero

- y per un primo periodo Gesù appare come un discepolo del Battista
- Gesù riceve il battesimo dal Battista e lascia la vita di Nazaret
- ad un certo punto la predicazione e il comportamento di Gesù si differenziano da Giovanni Battista
- Il Battista reagisce: Gesù non corrisponde più alle sue attese messianiche





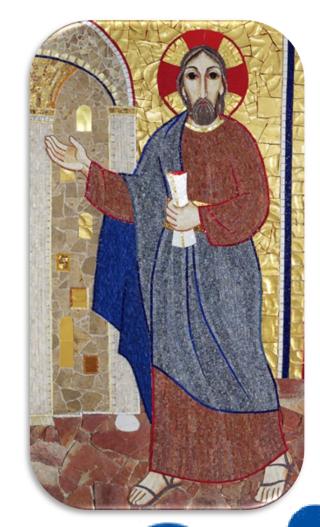
1.2 L'insegnamento di Gesù

Gesù si pone sulla linea del profetismo

le sue parole giunte a noi:

- 1. brevi sentenze isolate
- 2. parole raccolte in discorso per argomenti
- 3. apoftegmi
- 4. parabole

«erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi» Mc 1,22



 ⇒ Il centro della sua predicazione è l'annuncio della presenza del Regno 1.2 L'insegnamento di Gesù



¹⁴dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: ¹⁵«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo».

Mc 1,14-15

Summento di Gesù

a. nuovo volto di Dio («Padre»)

tocca alcuni temi in modo nuovo:

- b. nuovo rapporto con la Legge
- c. nuovo insegnamento morale
 - 1. l'amore per i nemici
 - 2. il precetto della misericordia
 - 3. l'avviso sul pericolo delle ricchezze





1.3 Le azioni di Gesù

- le *frequentazioni di Gesù*
- la preferenza alle persone ai margini della società
- infrange le pratiche religiose





1.3 Le azioni di Gesù

Gesù agisce come il Salvatore inviato da Dio:

- il potere di perdonare i peccati
 (Mc 2,5: solo Dio può rimettere i peccati)
- il potere di giudicare
 (Mt 16,27: «il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni»;
 25,31: anche il giudizio appartiene a Dio)
- è Signore del sabato (Mc 2,28)
- espelle i demoni (Mc 3,27)
- promette l'ingresso nel Regno (Mt 5,3-12; 21,31)
- la sua persona reca con sé la salvezza (Lc 19,1-10)

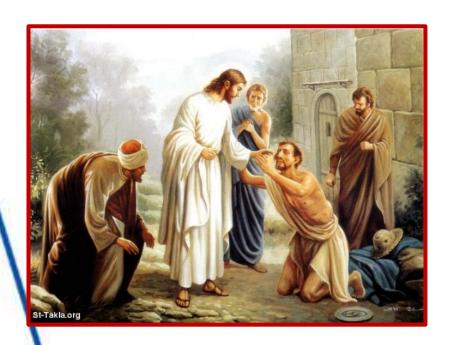
→ lotta contro ogni forma di male

→ miracoli:

➤ esorcismi

guarigioni

>miracoli naturali





1.4 La crisi del ministero

discepoli

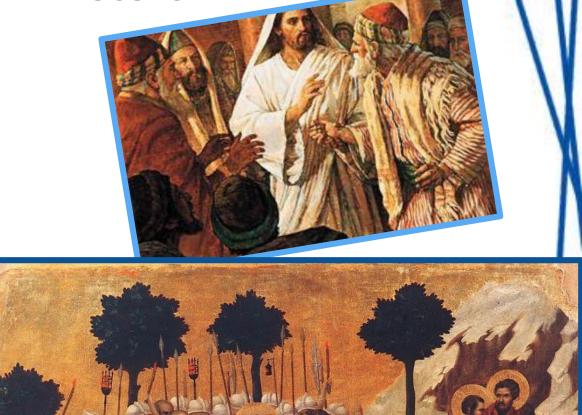
gruppo di seguaci

autorità religiose (specie farisei)

sadducei

Dodici





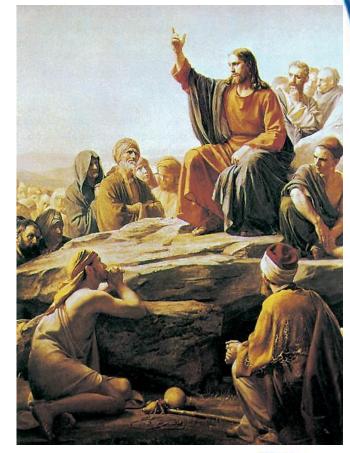




2.1 Un'umanità sorprendente

- Mc 1,22 «erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi»
- Lc 4,32 «rimanevano colpiti dal suo insegnamento, perché parlava con autorità»



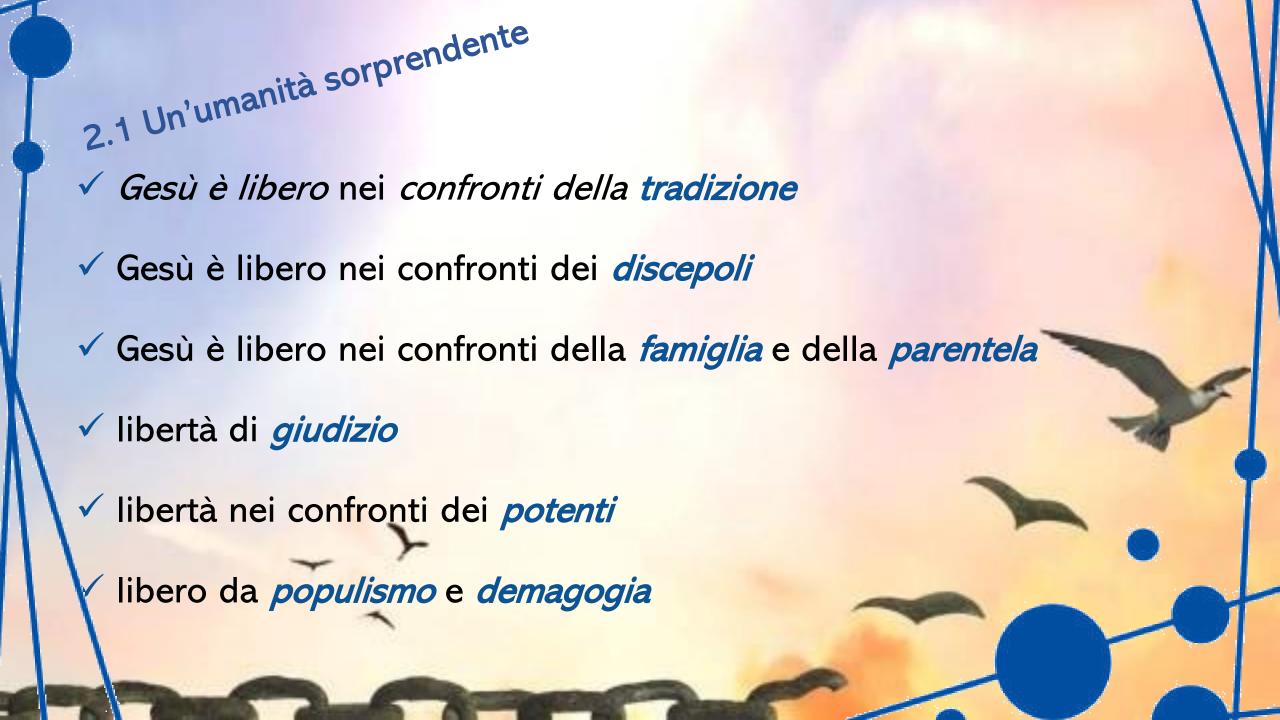




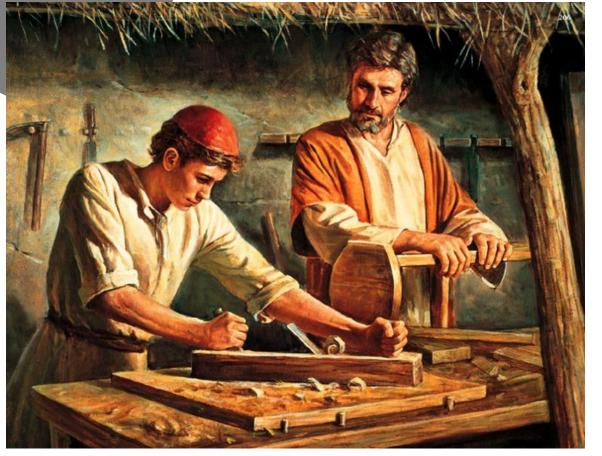
«ipocriti, non scioglie forse, di sabato, ciascuno di voi il bue o l'asino per condurlo ad abbeverarsi?» (Lc 13,15);

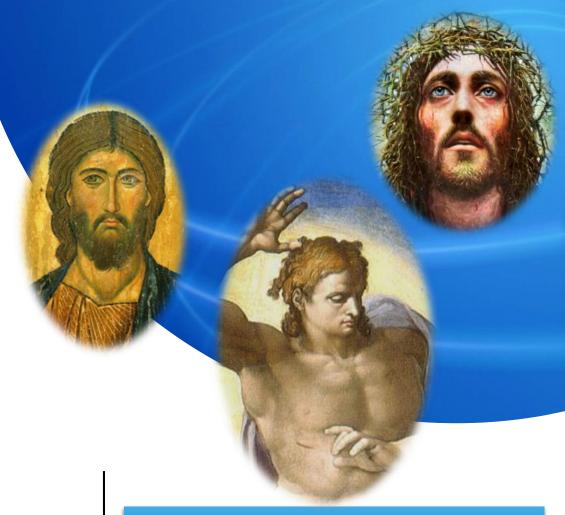
«chi di voi se un asino o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà subito fuori in giorno di sabato?» (Lc 14,5)





2.2 L'interrogativo cruciale





«e voi, chi dite che io sia?» 2.2 L'interrogativo cruciale



Non abbiamo forse tutti in qualche modo paura – se lasciamo entrare Cristo totalmente dentro di noi, se ci apriamo totalmente a lui – paura che Egli possa portar via qualcosa della nostra vita? Non abbiamo forse paura di rinunciare a qualcosa di grande, di unico, che rende la vita così bella? Non rischiamo di trovarci poi nell'angustia e privati della libertà? [...] no! chi fa entrare Cristo, non perde nulla, nulla – assolutamente nulla di ciò che rende la vita libera, bella e grande. No! solo in quest'amicizia si spalancano le porte della vita. Solo in quest'amicizia si dischiudono realmente le grandi potenzialità della condizione umana. Solo in quest'amicizia noi sperimentiamo ciò che è bello e ciò che libera. Così, oggi, io vorrei, con grande forza e grande convinzione, a partire dall'esperienza di una lunga vita personale, dire a voi, cari giovani: non abbiate paura di Cristo! Egli non toglie nulla, e dona tutto. Chi si dona a lui, riceve il centuplo. Sì, aprite, spalancate le porte a Cristo – e troverete la vera vita. Amen.

prima omelia di Benedetto XVI in p. S. Pietro, 24/04/05